

Alla Rsa di Vedano Olona un paese in festa: cena con ospiti e autorità



VEDANO OLONA – «È con grande piacere che stasera siamo qui, per riprendere insieme a voi la bellissima abitudine di **aprire le porte della Rsa San Giacomo** ad amici, familiari e associazioni del territorio, dopo la chiusura dovuta alla pandemia e un lento ritorno alla normalità». **Paolo Vaccaro**, vicepresidente della cooperativa sociale **Società Dolce** ha aperto così l'altra sera la **cena di autunno** che si è svolta nella struttura per anziani di Vedano Olona.

Anche l'amministrazione

La serata, con la partecipazione di **oltre 100 persone**, ha visto la presenza dell'assessora al welfare **Maria Luisa Saligari**, che ha ricordato gli anni in cui l'edificio ospitava l'oratorio femminile, con alcuni cammei su protagonisti del tempo. Quindi il sindaco **Sergio Mina** che ha ringraziato per l'iniziativa e, tavolo per tavolo, insieme alla collega, ha salutato gli anziani: «È un momento bellissimo e commovente – ha detto il primo cittadino – perché ho avuto mia madre in struttura e so quanto siano importanti la socializzazione e l'affetto delle persone **che si prendono cura dei nostri anziani**. L'amministrazione comunale è a fianco dei più fragili e lavora affinché tutti possano avere una vita migliore».

Tavolata con gli ospiti

Seduti ad una **lunga tavola decorata** con fiori autunnali, mele rosse, legnetti di cannella e rafia, apparecchiata con calici per il vino e portate squisite, c'erano **tutti gli ospiti della Rsa** e degli appartamenti dell'immobile di proprietà della fondazione Pio Istituto dei Sordi di Milano. «Siamo contenti di vedere tanta

allegria e affetto per gli anziani e di toccare con mano la qualità dell'assistenza, che desideriamo sia la migliore possibile per loro», ha detto **Stefano Cattaneo**, direttore della fondazione. Alla realizzazione della serata hanno collaborato anche molti volontari, insieme alla coordinatrice, agli operatori sociosanitari, all'educatrice e tutti hanno distribuito piatti, versato bevande, cantato e fatto festa.

Il ricordo di Maria

«Siamo tornati alla normalità – ha concluso Vaccaro – con visite in presenza, attività di gruppo, ma vogliamo andare oltre, **aprendo la Rsa ai familiari**, che possono accedervi quando lo desiderano, ai volontari e agli amici, per portare affetto e allegria agli ospiti, ma anche al territorio. Perché sentirsi parte della propria cittadina, dei luoghi e delle persone che si sono incontrate per tutta la vita fa sentire i nostri ospiti parte di una vita che è fuori, ma di cui continuano ad essere protagonisti». Al termine della cena, **Maria, 98 anni**, elegante nel vestito bluette e la collana di perle, mentre l'operatrice sociosanitaria la spinge sulla sua carrozzina per accompagnarla in camera, si gira e dice: «Che bella serata! Mi ha ricordato il mio povero marito. Il sabato uscivamo a cena fuori e io mi sono sentita proprio **come quando ero ancora insieme a lui**, nel nostro ristorante preferito».

rsa vedano olona festa – MALPENSA24